



Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia

Bari, 4 novembre 2023

Relazione di

Aldo Bova

Presidente nazionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie

Esprimo gioia per l'azione organizzativa svolta per questa iniziativa che ci consente di discutere varie situazioni che possono essere utili alla vita del Forum, come quella:

-di conoscerci personalmente, almeno a livello regionale, cosa importantissima, perché solo conoscendoci personalmente, con la creazione di empatia, con la creazione di comunità orante ed operativa possiamo agire. Le conoscenze a distanza non funzionano. Il Signore vuole che siamo comunità viva, palpitante, pensante, con un progetto, discusso e condiviso

-di presentare ulteriormente la nostra struttura, che già conoscete, e di presentare il perché della esistenza

- di sottolineare le nostre finalità

- di parlare di prospettive nel tempo che viviamo

- di ascoltare tantissime voci del nostro gruppo (giudizi, idee, consigli, progetti).. Siamo qui per conoscerci, pensare e fare ricerca di strade migliori.

Abbiamo modo di parlare del perché della nostra esistenza, del pensiero alla base del nostro agire.

Qui tra noi abbiamo un Grande Testimone, Il Prof. Filippo Boscia, cofondatore del Forum, suo testimone, sostenitore e creatore di progettualità.

A Filippo Boscia va la mia riconoscenza e GRATITUDINE per l'impegno che profonde per il Forum.

Nel 2018, alla rifondazione del Forum, siamo partiti con 5 Associazioni Nazionali, ora il Forum comprende:

- 13 Associazioni Nazionali, che ne compongono l'assemblea
- 4 Forum regionali (Campania, Sicilia, Puglia, Valle d'Aosta)
- Una RETE TERRITORIALE (Parrocchie, Associazioni di volontariato, Centri di cultura del Bello, di Amore per il territorio, Scuole di specializzazione in Riabilitazione, Associazione di chirurghi napoletani, Cliniche, Gruppi teatrali, Farmacie, Arciconfraternite, Istituti Scolastici, Gruppi Facebook, Gruppi di Comunicazione et ecc.). Tutte strutture che hanno come ALTER EGO la PERSONA UMANA, Tutte unite con un criterio di sinodalità, sapendo che il Signore ci vuole in Comunità ed avendo le idee ben chiare sul fatto che dinanzi alle sfide del nostro mondo, della nostra epoca, della nostra società, solo INSIEME possiamo tentare di INCIDERE entrando nel sentire comune.

Le finalità sono le seguenti: Promozione e tutela della Vita, promozione e tutela della salute, umanizzazione della Medicina, lotta alla disuguaglianza nella salute, educazione all'Amore per il bello e per il Creato, per la Comunità, per la Civiltà impregnata di amore.

Il Metodo di azione che riteniamo valido è quello di entrare nel "sentire comune" con ragionamento, con meditazione, con dolcezza, partecipando a dibattiti, lavorando con i social media.



Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia

Bari, 4 novembre 2023

Dove necessario è possibile bisogna agire sulle istituzioni, su organi preposti ad alcune funzioni, specialmente nel campo della Salute e della Formazione.

Restiamo sempre nella Chiesa ed al fianco del Magistero della Chiesa, sentendoci figli di Dio.

Grazie a Dio, oramai abbiamo una storia di impegno nell'ambito delle finalità che ci proponiamo. Fare cultura, insieme e ciascuno per proprio conto e, lì dove possibile, incidere sulle istituzioni.

Mi fa piacere segnalare alcune cose.

Abbiamo prodotto quattro libri (atti di convegni) su tematiche ed impegni che ci riguardano, disponibili sul sito web:

- Giuseppe Moscati: Testimone di Misericordia - 1° ottobre 2016
- Dolore negli anziani- 28 giugno 2019
- Salute diseguale: Agiamo sulla scia di Francesco. 16.11.2023
- Carlo Casini- Testimone di misericordia. giugno 2023

Inoltre, sono in preparazione gli atti del Convegno internazionale di giugno 2023 di Lourdes

Abbiamo vissuto un sentitissimo Pellegrinaggio a Lourdes dal 25 al 29 giugno 2023, con il quale abbiamo inteso portare ai piedi della Mamma Celeste di Lourdes il mondo della salute italiano. Nel corso del Pellegrinaggio, martedì 27 giugno, abbiamo realizzato un interessante convegno con caratteri di internazionalità sul tema: "Giornata Mondiale del Malato 1993-2023. Promuovere la salute. Edificare la Pace". Al convegno organizzato insieme all'Associazione AMIL ed al suo Presidente Alessandro de Franciscis abbiamo avuto il piacere di godere della presenza e del contributo del Vescovo di Tarbes e Lourdes, Mons. Jean-Marc Micas e del Vescovo di Alessandria, Mons. Guido Gallese

Per vostra nota vi segnalo alcune recenti azioni concrete svolte in relazione alle nostre finalità:

- agosto 23, incontro con Francesco Vaia (Direttore Dipartimento di Prevenzione del Ministero della salute)
- ottobre 23, incontro con Vincenzo De Luca (Governatore della Campania)
- ottobre 23, incontro col Dott. Giuseppe Russo, Direttore Generale ASL Napoli 3 Sud....
- novembre 23, incontro con il Dott. Amedeo Blasotti, Direttore Generale dell'ASL di Caserta

A questo punto vi riporto delle annotazioni, emerse dal confronto nel Forum, sulla realtà che viviamo:

- affievolimento dei valori cristiani, individualismo, egoismo, mancanza di colloquio e di comunicazione vera fra le persone, egoismi di quartieri, egoismi regionali, nazionali, egoismi associativi, di categoria, volontà di prevaricare
- riduzione del senso di comunità e riduzione del sentire la bellezza del senso di comunità
- la mancanza di conoscenza del valore della vita e, quindi, la mancanza del rispetto della vita
- attacco alla vita, aborti, morti sul lavoro, incidenti automobilistici, femminicidi, omicidi, stragi



Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia

Bari, 4 novembre 2023

- affievolimento del senso della famiglia e quindi il non saper creare famiglia e non adoperarsi per conservare la famiglia
- non rispetto del Creato (condizioni di inquinamento dell'atmosfera)
- aumento della povertà (12 milioni di persone sono in povertà notevole)
- aumento della Salute diseguale (i più poveri ed i più incolti vivono meno dei più ricchi e dei più colti di circa 4 anni) Dato segnalato dall'ospedale Pascale a proposito di sopravvivenza
- difficoltà notevole del SSN con sofferenza dei medici e degli operatori in genere della cura della salute: mancanza di medici (20000), mancanza di infermieri (60000), mancanza di fondi. Attacco ai Medici ed al Personale Sanitario
- Sistema Sanitario nazionale a rischio con gravi conseguenze per la Salute, specialmente dei più poveri, dei più fragili, dei più indifesi, che sono e devono essere nel nostro cuore e nella nostra mente
- riduzione notevole dei preti con grave difficoltà della organizzazione delle funzioni religiose e della vita pratica della chiesa
- riduzione dei cattolici che frequentano la chiesa e che possono essere promotori della fede e della cultura cristiana, che è cultura di vita, di saper vivere, del vivere bene con la felicità nel cuore.

E, credetemi, quella indicata non è la lista della lavandaia.

È un quadro di alcuni aspetti di una situazione globale con seri problemi, di cui noi dobbiamo prendere atto e cercare di agire

Dinanzi a queste realtà non si può rimanere inermi, come cittadini che vogliono essere parte attiva della Comunità, che amano la Polis, che vogliono migliorare la società, la comunità, direi, in particolare, come figli di Dio, che sanno di esserlo e vogliono esserlo e si propongono di tendere alla creazione di una Civiltà dell'Amore

C'è da lavorare tanto in tanti settori e per tante problematiche e ci sono tante nostre strutture associative che hanno delle specificità di alto profilo.

Ci sono alcuni temi, alcuni impegni in cui tante associazioni si ritrovano, condividendo finalità, metodi e stile.

Si comprende che, fermo restando il valore della propria specificità, unendo le forze in Cristo e per Cristo per migliorare le condizioni e l'operatività è meglio. Ci si sente in un alveo che dà forza a ciascuno e crea un gruppo, che, nel suo vivere dialettico e dialogante, crea scambi di idee, arricchimenti di idee, di relazioni. Si vive in uno spirito positivissimo di sinodalità, dando, per il criterio da noi seguito, accoglienza e vicinanza e coinvolgimento anche a strutture piccole autonome, che superano con questa maniera una sorta di realtà da monadi, e divenendo automaticamente gruppo da cui avere e cui dare.

Desidero segnalare, infine, alcune azioni da svolgere insieme, essendo incisivi per poter tendere a creare una comunità migliore, una civiltà dell'Amore e direi una civiltà della Pace:

- Cercare e tentare di trovare le strade per capire e far capire che per vivere meglio ci vuole Cristo e ci vuole cultura cristiana, essendo importantissimo il contatto con Cristo, il comunicarsi



Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia

Bari, 4 novembre 2023

- Partire dall'EUCARISTIA, che ci pone in condizione di stare in Cristo e di avere Cristo in noi (è la base di TUTTO).
- Contribuire con l'impegno di ciascuno di noi a vitalizzare e rivitalizzare la Parrocchia che è un punto strutturale, funzionale della Cristianità sul territorio. La Parrocchia è un centro di formazione e di raccordo, di collegamento con il Signore attraverso e grazie alla Eucaristia, centro operativo di cultura e di concretizzazione della Misericordia e di aiuto al territorio
- Promozione della vita e la tutela della vita: cultura e tutela della vita nascente, della vita nel suo scorrere, della vita al suo termine, della vita delle donne.
- Promozione della famiglia, dei valori della famiglia e della forza della famiglia (per tutto ciò che significa, società domestica di altissimo valore, struttura con capacità di educazione e di sostegno, sostegno economico, sostegno nel dolore, sostegno nella sofferenza, apporto per creare una comunità di vita, appoggio nella fragilità e nel dolore, colonna portante di una società che funziona)
- Formazione scolastica, tentando di portare, come è possibile i valori buoni, validi, quelli che danno senso alla vita
- Portare l'Umano nell'Umanità nel momento in cui piomba nel nostro mondo l'Intelligenza artificiale, su cui bisogna certamente approfondire, trovandoci dinanzi ad una realtà non conosciuta in toto, nemmeno dai suoi creatori. C'è mancanza di Umanità sostituita da triste disumanità.
- Tentare di promuovere l'Umanizzazione della Medicina
- -Il sostegno del SSN nella complessità della situazione che si vive, in un momento in cui aumentano gli anziani, aumentano le patologie croniche e cronico degenerative, la scienza avanza, c'è bisogno di ricerca, di cultura della prevenzione.
- La lotta alla Salute diseguale (da effettuare a livello nazionale e sul territorio, pensando a pagamenti Ticket, costi farmaci, liste d'attesa)
- L'impegno per una vecchiaia attiva, per una ACTIVE AGING in un mondo, in cui le situazioni demografiche sono una completa novità e stravolgono il quadro della nostra società sotto il profilo antropologico, sociale, economico, relazionale. Noi dobbiamo intervenire e conoscere per generare vecchiaia attiva (con tutte le conseguenze buone sociali, economiche, di benessere, di felicità)
- Pensare ai fragili, agli anziani soli, ammalati da trattare con umanità e territorialità.

Tutto ciò può aiutarci nel tentare di creare la Civiltà dell'Amore



Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia

Bari, 4 novembre 2023

Relazione di

Filippo Boscia

Presidente nazionale Associazione Medici Cattolici Italiani

Sono chiamato a concludere questa splendida giornata fitta di interventi di alto profilo che ci ha fatto comprendere le tante esigenze contemporanee di un cambiamento d'epoca epocale. Questo nostro incontro, al contempo ora ci spinge ad affrontare la realtà, a remare su una barca tutti insieme nella medesima direzione, senza infingimenti e senza condizionamenti ideologici.

Tante le idee emerse e tradotte in azioni operative. Tanti gli spazi di operatività che dovranno affrontare i bisogni, ma soprattutto interpretare e curare le ferite, soprattutto quelle della solitudine, della sofferenza, dell'emarginazione.

Grazie per il prezioso dono dell'amicizia e della fraternità che tutte le associazioni aderenti hanno mostrato con la loro partecipazione e mostreranno con il loro impegno.

Impegno prezioso che pone al centro la persona, i suoi diritti, le sue esigenze, le sue sensibilità; pone al centro in assoluto l'uomo e tutta la sua humanitas. Questo termine, che Candida Tangorra nell'invitarmi ha reso prioritario e di questo la ringrazio, è un termine che mi riporta all'humus, al terreno, alla fecondità, alla fertilità e al seminare le nostre storie generative e di fede come servizio carismatico verso l'umanità sofferente e verso una ecologia al momento asfittica, che pretende di diventare sostenibile.

La prospettiva della fede nel quotidiano favorisce il riconoscimento di Dio e di Cristo nella storia dell'umanità e nella nostra storia personale.

Questa presenza genera fiducia, speranza per il futuro, umanizza questo nostro incontro conducendoci, sia come singoli che come collettività, a maturare quella capacità, che partendo dalle nostre esperienze, riconosce l'alterità, l'accoglie, la tutela con sentimenti di fraternità escludendo tentativi di fuga e di abbandono.

Non esiste un rinnovato impegno nel mondo della fragilità, se non rifondiamo un umanesimo autentico e totale, un humus che realizzi in contemporanea incontro e comunicazione, e che nel contempo tuteli l'intreccio positivo delle radici, nella profondità dell'humus, per originare linfa d'amore, di solidarietà, di sussidiarietà.

A mio avviso tre elementi impongono nel quotidiano, dispiegando il massimo loro potenziale di azione:

Sono: la libertà, la pace e l'uguaglianza.

Noi abbiamo la responsabilità di ricercare e vivere un nuovo umanesimo, incarnando essenziali vincoli di fraternità nella fragilità. Mi riferisco a vincoli di natura interpersonale che devono essere intimi, sociali, politici intellettuali, culturali.

Posso oggi dirvi senza temere di essere smentito che da queste radici nasce il Forum, che si stabilizza su principi e valori non negoziabili e che fonda il suo agire, il suo impegno e apre al dialogo, all'incontro, cercando di mantenere lo spirito di una Casa, con la C maiuscola, capace di rilanciare l'attenzione alla formazione: In Puglia può sorgere un polo culturale, ecumenico, interreligioso che possa far emergere la sete di spiritualità, ma anche un impegno alla mondialità, all'accoglienza dei migranti e dei perseguitati a



Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia

Bari, 4 novembre 2023

misura di persona, nella quale l'uomo è accanto all'uomo in una società che lavora per un nuovo umanesimo.

Ci siamo riuniti oggi qui per sancire un rinnovato impegno nel delicato mondo delle fragilità, delle disuguaglianze e delle solitudini, proprio per costruire una casa comune, una casa al cui centro ci sia l'humus, casa aperta a tutti, abitata da tutti, ma soprattutto abitata dall'amore per l'uomo, abitata dalla cultura, dal dialogo, dall'impegno.

In un humus fertile, quale quello che qui oggi abbiamo riscontrato, possiamo tutti diventare esperti di umanità e costruttori di bene, di uguaglianza, di fraternità e di pace.

Dobbiamo essere costruttori di bene, esperti di umanità, ma soprattutto dobbiamo cercare di insegnare la fragilità del bene, che per sua fragilità impone di essere maneggiata con cura.

Ma attenzione, il bene non si costruisce solo con la politica o con gli equilibri tra forze o cercando a tutti i costi di riequilibrare gli interessi divergenti dei pochi, che diventano collimanti per i pochi.

Il bene si costruisce con lo spirito, con la fede, con le idee, con l'operatività anargira (senza argento, senza denaro) senza ritorni di utilità, senza interessi, ma con il carisma delle relazioni nuove, tutte orientate ad una operatività di pace.

Dobbiamo pensare in maniera nuova, in maniera relazionale.

Due parole chiave, suggerirei per l'humanitas:

consapevolezza e responsabilità.

La consapevolezza di base può permettere lo sviluppo di nuovi progetti educativi che si traducono in scelte e stili di vita nuovi, oltre che in azioni politiche, ma soprattutto in concretezza per uno sviluppo umano integrale. Il Papa insiste molto su questo sviluppo umano integrale al punto di aver creato proprio un "DICASTERO PER LO SVILUPPO UMANO INTEGRALE, del quale noi siamo parte attiva.

Abbiamo un compito: quello di sconfiggere:

la globalizzazione dell'indifferenza che oggi ci affligge e lo possiamo fare solo con la concretezza delle azioni.

La seconda parola chiave è responsabilità.

Responsabilità significa riconoscere l'essenzialità di aprire strade, direi autostrade di empatia universale.

E qui va detto che, se non si riconosce il valore dell'altro, di ciò che è altro rispetto a me, non potremo mai proiettarci verso atteggiamenti universali di apertura e di accoglienza.

In un'epoca di vuoto esistenziale e di crisi di senso, abbiamo bisogno proprio di scuole che ci educino al senso del limite, Questa educazione al senso del limite è essenziale! E tutti noi del Forum dobbiamo cercare di favorire il riconoscimento del limite, di quei limiti non valicabili, naturali, sociali ed etici che oggi sono troppo frequentemente valicati con grave danno e rischio per l'esistenza umana.

Non bisogna fermare la scienza, ma prendere coscienza che l'iper-tecnologia che apre al posto umano va sapientemente gestita per non prevaricare l'umano. Occorre ricercare la benefica via della creatività positiva che promuova l'elaborazione di nuovi modelli di sviluppo più equi e sostenibili: Un conto è l'intelligenza naturale gestita dallo spirito e valore umanizzante volta a migliorare il benessere e la bellezza della vita



Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia

Bari, 4 novembre 2023

umana con la ratio. E un conto è la tecnocrazia monetizzata che finisce, come sta accadendo, di imporre all'uomo proprie regole per il solo interesse e per il dominio di pochi. Non adoriamo il vitello d'oro della tecnocrazia restiamo umani con la nostra creatività, la nostra spontaneità, la nostra gioia la nostra fede, sempre in grado di compiere gesti altruistici e positivi.

Il ruolo del forum.

Il Forum ha l'importante compito di contribuire alla costruzione di un nuovo umanesimo per arrivare non solo a fornire contenuti e saperi, ma per formare le coscienze, per maturare una volontà e delle responsabilità universali per aiutare tutte le associazioni a vedere oltre i propri limiti, oltre se stessi. Essere comunità operativa.

Il rapporto con l'alterità con gli altri non è sopra o contro ma è un con e un per indirizzato a far prevalere la pacificazione, non il dominio.

Questa cultura della convivialità costituisce un tassello centrale per acquisire una visione associativa di amore, utilità, tenerezza, disponibilità, partecipazione, cordialità, servizio gratuito, sguardo profetico, spiritualità, sussidiarietà, solidarietà, accoglienza per una humanitas che abbia al centro l'uomo! Per un umanesimo del futuro!

La proposta del forum è quella di riflettere su una nuova leadership cristiana che coniughi il logos con il pathos la ragione con il cuore, in uno scambio di reciproca fecondità. Questa è la ragione del nostro essere, questo è il nostro sentimento profondo, mosso dal principio della compassione per la persona e per la vita. Il principio dello stupore, della simpatia e dell'empatia. Dobbiamo e possiamo essere promotori del rispetto assoluto della vita, proponenti di una cultura della convivialità, nettamente opposta alla cultura del conflitto, della divisione e della guerra.

Dall'io individuale passiamo alla forza del noi... per combattere, vulnerabilità, disuguaglianza, disarmonie, prevaricazioni, leggi interne.

Imbocchiamo la strada del Servizio e dell'umiltà.

Che dire? Chi sono io o chi siamo noi? Impariamo a domandarci per chi sono io? E per chi siamo noi? Vigiliamo sulle nostre debolezze, accogliamo quelle degli altri, apriamo spiragli di luce e speranza per essere gruppo di azione unitario. Andiamo a fondo sulle questioni delle ingiustizie, delle superficialità, degli inganni sociali e impariamo insieme a gestire la complessività.

Ho voluto sintetizzare e commentare i variegati contributi di oggi che vanno a convergere tutti su elementi chiave generativi di un umanesimo dell'incontro e del dialogo. Su di essi il forum ponga la sua attenzione per definire il suo orizzonte di ricerca, il suo metodo di lavoro.



Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia

Bari, 4 novembre 2023

Relazione di

Cosimo Derinaldis

Presidente nazionale Nuova OARI

Ringrazio molto sentitamente il Forum delle Associazioni Socio Sanitarie della Regione Puglia guidato ottimamente dalla Dott.ssa Candida Tangorra, altrettanto ringrazio tutti le componenti regionali del Forum, per aver invitato la nuova OARI a prendere parte a questo primo Convegno Regionale del Forum.

Consentitemi contestualmente, di ringraziare il Presidente Nazionale del Forum, il professor Aldo Bova e il carissimo Professor Filippo Boscia, particolare ispiratore di questo cammino, già nostro collaboratore, e competente conoscitore della pastorale della salute e dell'Oari.

Purtroppo, per l'occasione sono impossibilitato a partecipare a questa lodevole iniziativa per motivi prettamente personali pervenute all'ultimo momento, ma posso affermare di essere ben rappresentati dal Segretario Generale il Dr. Flavio Dipietrangelo e dal Dr. Fabio Bellomo nostro amministratore, gli stessi facenti parte del Forum regionale.

A tal proposito, la mia assenza fisica è sostituita da un messaggio telematico.

Come sapete l'Oari viene da lontano, era il 26 novembre del 1961, voluta dal sacerdote Giacomo Luzietti e tanti altri collaboratori, quest'anno celebriamo il sessantaduesimo anno della sua nascita.

In questi anni, don Giacomo e tutti i suoi più stretti collaboratori, hanno saputo donare un impegno continuo sia sotto il profilo socio pastorale, culturale e formativo, nell'ambito ecclesiale, sociale e non solo.

Contestualmente, per motivi normative e giuridici, c'è stata una doverosa ed opportuna evoluzione; perché, inizialmente, come prima richiamato, la nostra OARI era denominata, Opera Assistenza Religiosa Infermi, a seguire, attraverso un'evoluzione suggerita dalla CEI, si è costituita un'Associazione Nazionale per la Comunione e Speranza dell'Uomo che Soffre, Associazione che la CEI ha riconosciuto Statutariamente nel febbraio del 2002.

Oggi, in virtù anche dei cambiamenti storici della Chiesa e della società, seguendo le normative vigenti l'Oari viene trasformata in nuova OARI, senza perdere di vista i valori e identità che ci ha testimoniato e offerto il nostro fondatore Don Giacomo Luzietti; abbiamo implementato lo status associativo della vecchia realtà associativa, con quelle che sono le norme della 117 del 2017 con i relativi contestuali suggerimenti della CEI.

Quindi un'associazione aperta sia alle realtà e bisogni sociali, sia alle realtà e bisogni socio pastorali, con al centro la centralità della persona umana.

Sempre, sostenuto dalle radici del nostro don Giacomo, abbiamo soprattutto attenzionato il nostro nuovo cammino, rispetto al precedente impegno associativo, alla innovazione tecnologica, ambientale e umana, e soprattutto ai rinnovamenti pastorali, sostenuti dai documenti della Dottrina Sociale della Chiesa e in particolare la Laudato SI, integrata dalla Laudate Deum.

Questi documenti ci proiettano ad una rieducazione comportamentale associativa, tra l'altro presenti in alcuni punti fondativi del nostro cammino, vedi l'attenzione al mondo della sofferenza e ad un rimodulato percorso di umanizzazione.



Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia

Bari, 4 novembre 2023

A tal proposito, la nuova OARI, rivolge il proprio servizio e impegno a sensibilizzare gli operatori della sanità e dei servizi sociali ad una presa in carico globale della persona sofferente e dei suoi familiari, per un rinnovato percorso di umanizzazione.

Anche perché, quello della umanizzazione e delle disuguaglianze, per noi della nuova OARI è un elemento fondativo per i nostri cammini culturali e formativi, perché si avverte sempre più una povertà educativa.

Proprio per questo e non solo, abbiamo preso a cuore un messaggio di Papa Francesco, quando a proposito dell'educazione per umanizzare il mondo, ci dice:

“ ... L'educazione è una delle vie più efficaci per umanizzare il mondo e la storia. L'educazione è soprattutto una questione di amore e di responsabilità che si trasmette nel tempo, di generazione in generazione ... ”

Bene, questo è il messaggio che noi come Nuova OARI prendiamo a cuore, in modo che venga diffuso, e insieme, ognuno per la propria parte, potrà certamente concretizzare, una nuova e più incisiva cultura della solidarietà umana e cristiana.

Nel concludere questo breve messaggio, posso affermare ed anticipare alcune linee associative che nel 2024 vedrà il nostro organismo impegnato a concretizzare l'obiettivo di intervenire sui bisogni dell'immediato della persona sofferente, e prevenire oltre che curare i bisogni che in futuro si manifesteranno, con gli strumenti a nostra disposizione.



#nuovaOARI

Associazione Nazionale per
lo Sviluppo Umano Integrale
e Socio Pastorale della Persona
Don GIACOMO LUZIETTI



Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia

Bari, 4 novembre 2023

Relazione di

Candida Tangorra

Presidente del Forum delle Associazioni Sociosanitarie Regione Puglia

Dopo un anno di preparazione avvenuta soprattutto online, con la proposta sostenuta dalla Associazione Medici Cattolici nazionale e regionale, abbiamo organizzato il I Convegno Regionale dal titolo “Un rinnovato impegno nel mondo delle fragilità in Puglia: il Forum delle associazioni sociosanitarie”

Un “rinnovato” perché ha acquisito un carattere di insieme. 13 associazioni hanno risposto prontamente all’idea del Forum, volendosi mettere in rete per confrontarsi, camminare insieme, testimoniare nel tessuto sociale pugliese nei vari territori locali, progettare insieme. Tutte testimoniano la loro specifica attività di volontariato che spesso nasce da esigenze contingenti e personali, comunque sempre radicate nel territorio. Le fragilità sono tante.

Il Forum nazionale rappresentato dal presidente Professor Bova Aldo, già Primario dell’Ospedale San Gennaro di Napoli, ortopedico di grande prestigio in Italia, è stato costituito nel 2018.

Il Forum ha come scopo la promozione e il sostegno della vita dal concepimento al suo termine naturale, affermare la sacralità della vita e della dignità umana sempre e senza condizioni, promuovere la salute nel rispetto della persona umana, del bello, del volontariato, della condivisione, della partecipazione sociale. Compito è implementare la cultura della prevenzione in ambito socio-sanitario, il contrasto alle povertà e alle discriminazioni che impediscono l’accesso alle cure, di dialogo e confronto con tutti gli Enti e organismi che perseguono analoghe finalità, potenziare il volontariato in ogni ambito delle fragilità. Questo in sintesi il contenuto della relazione iniziale al Convegno del Dottor Bova che ha sottolineato quanto le finalità, gli ampi sviluppi, le prospettive del Forum sono tese a creare una vera “cultura dell’Amore”

Lo Statuto promuove le sedi regionali, già presenti in Campania, Sicilia, Valle d’Aosta e Toscana.

Il Forum vuole mettere in rete le numerose realtà associative sparse nei diversi territori della nostra Regione, essere in costante colloquio e cooperazione delle Autorità civili, aumentare il sostegno alle persone fragili e alle loro famiglie.

E’ stato presente quale relatore il Professor Boscia Filippo Maria, ginecologo, già Direttore del Dipartimento materno infantile di Bari, presidente nazionale dei Medici Cattolici Italiani e cofondatore del Forum nazionale. Il suo intervento conclusivo ha posto l’accento sulla centralità dell’uomo, testimoniata dalle varie associazioni nel loro servizio quotidiano di sostegno e aiuto, quale humus del terreno sociale e fondamento della humanitas che permea la cultura delle famiglie pugliesi e italiane. Questa radicata cultura della terra di Puglia testimonia la grande operatività del laicato cattolico, che partendo dalle reali esigenze del mondo delle fragilità, mette in moto una grande ricchezza di umanità, solidarietà e volontariato che parte sempre e solo dalla centralità dell’uomo sofferente e della sua famiglia.

Sono seguiti gli interventi di presentazione delle associazioni aderenti al Forum Puglia.

Il presidente regionale dell’Associazione Medici Cattolici dottor Paolillo Giuseppe di Barletta ha esposto le finalità formative, culturali, professionali, spirituali, cattoliche e sempre aderenti al Magistero della Chiesa Cattolica. L’associazione è stata fondata ben 70 anni fa a Roma per alimentare di linfa vitale l’attività dei medici durante il loro lavoro a letto del malato.



Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia

Bari, 4 novembre 2023

Il signor Leonetti Gioacchino di Bari, rappresentante regionale del Movimento Cristiano Lavoratori, ha sottolineato la loro precipua vicinanza ai lavoratori per la difesa dei loro diritti, la sostenibilità dei loro doveri, con i punti di ascolto e assistenza dei CAF presenti in quasi tutti i paesi del territorio regionale.

La signora Sinigaglia Anna, già dirigente infermieristica, rappresentante regionale della SIBCE, Società Italiana di Bioetica e Comitati Etici, di Bari ha sottolineato la grande attenzione verso gli aspetti etici della vita sociale e lavorativa. L'associazione programma eventi formativi in tal senso di elevato spessore culturale mettendo in rete esponenti nazionali, guidati dall'esimo professore universitario di Bari Bellino Francesco.

Il dottor Di Molfetta Francesco, delegato del Banco farmaceutico Fondazione ETS, di Andria, ha raccontato come la sua formazione cattolica impregna tutta la sua professionalità. È impegnato nel volontariato presso il "Banco farmaceutico" che è un servizio anche nazionale, teso a garantire i farmaci, specie quelli a pagamento, ai più poveri, agli extracomunitari, agli indigenti sia della sua città sia a Bari e provincia. Nelle vicinanze dell'Ospedale Policlinico di Bari c'è l'"Emporio dei farmaci" ove ogni cittadino può donare un farmaco o il corrispettivo in denaro per quanti ne hanno bisogno. In febbraio si organizza la giornata nazionale di sensibilizzazione e raccolta fondi per il Banco farmaceutico.

Il dottor Dipietrangelo Flavio segretario della Nuova Oari, Associazione nazionale per lo sviluppo umano integrale e socio pastorale della persona "don Giacomo Luzietti" è venuto da Avetrana (Taranto). Nata nel 1961, riconosciuta dalla CEI, la loro finalità è la ri-educazione comportamentale e associativa con percorso di umanizzazione, la sensibilizzazione degli operatori per sostenere non solo la persona che ha bisogno ma tutta la famiglia. L'educazione è soprattutto una questione di amore e responsabilità verso la società tutta, passa dalla innovazione tecnologica ma non dimentica mai la vicinanza all'uomo sofferente. Ha portato i saluti del presidente nazionale Dottor Cosimo De Rinaldis che tanto testimonia il suo amore e vicinanza al mondo della sofferenza.

La signora Cirrone Luigia presidente regionale del CIF, Centro Italiano Femminile, venuta da Lucera (FG) ha testimoniato l'impegno di tale associazione, tutta al femminile. Il Santo Papa Giovanni Paolo II ha definito "il genio femminile" la particolare specificità della testimonianza delle donne nella storia della salvezza. Tanti gli eventi di sensibilizzazione, testimonianza, raccolta fondi in tutta la terra pugliese attraverso le articolazioni dei CIF provinciali.

La dottoressa Grazia Villani, presidente dell'Associazione ODV "La città dei colori" è venuta da San Severo (FG) con alcune collaboratrici e un filmato che attraverso le immagini degli eventi organizzati e i volti degli ospiti del loro Centro rendono testimonianza dell'affetto, della solidarietà e della bellezza dello stare insieme. La creatività ha reso possibile anche la stesura e realizzazione di canti, di feste, di gare sportive, di eventi dei ragazzi con tante disabilità che diventano anche risorsa e testimonianza di inclusione.

Il dottor Angelo Guarriello venuto da Trani (BAT) ha testimoniato il ruolo della Associazione "Orizzonti" nata nel 2020 per arginare la grande povertà sanitaria del mondo attuale. Iniziata con la raccolta di cibi non consumati nei ristoranti e quindi ri-distribuiti alle famiglie bisognose, oggi offre servizi gratuiti di visite mediche, diagnostica e terapia per tenere alta l'attenzione alla povertà sanitaria, un dramma per tante famiglie che rinunciano a curarsi per mancanza di disponibilità economica. La domenica 19 novembre sarà la Giornata Mondiale dei Poveri, fortemente voluta dal Santo Padre Francesco dal titolo "Non distogliere lo sguardo dal povero" e l'Associazione Orizzonti presterà il suo servizio con visite gratuite specialistiche urologiche, nefrologiche, cardiologiche, pneumologiche, pediatriche, etc presso il Poliambulatorio San Giuseppe Moscati a San Ferdinando di Puglia.



Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia

Bari, 4 novembre 2023

La signora Stefania Grimaldi presidente della Cooperativa sociale Work Aut di Barletta (BAT) ha testimoniato questa realtà di famiglie con figli autistici. E' lo spazio per condividere insieme il sogno di incontri, di sperimentare percorsi di vita dignitosi e indipendenti per persone talentuose, oltre e nonostante l'autismo, per ampliare le informazioni sugli autismi, per favorire un più sereno ed accogliente Dopodinoi. I ragazzi maggiorenni con diagnosi di autismo sperimentano lavori di inclusione lavorativa possibile come guide turistiche presso la pinacoteca di Barletta, la cattedrale di Trani, controllo delle scadenze a prodotti freschi sui banchi di vendita di alcuni supermercati, lavori presso cioccolaterie e pasticcerie. Alcuni giovani della Cooperativa Work Aut hanno catalogato al Parlamento Europeo le opere d'arte presenti nei corridoi del palazzo di Bruxelles con un'esperienza di poche settimane, alcuni mesi fa. È stato allestito nella sala un tavolo con 2 promoters Work Aut per presentare i prodotti e le attività della Cooperativa.

Il dottor Nigro Vincenzo residente in San Vito dei Normanni (Brindisi) presidente regionale dell'Unitalsi, è stato presente al Convegno con un folto gruppo di volontari. Ha donato a tutti alcune informazioni personali e formative. Oltre la nota organizzazione dei treni di malati diretti e accompagnati a Lourdes, molte altre attività di supporto e collaborazione alle esigenze del territorio, di aiuto alle ragazze madri, di trasporto dei disabili, di prossimità ai bisognosi. L'attività dell'UNITALSI è sostenuta solo dall'autofinanziamento e dalla presenza operosa di molti volontari.

Il dottor Vito Ferrara, neurologo di Bari, presidente regionale della ENEA European Neuroblastoma Association ha testimoniato la sua personale perdita del figlio di 8 anni, ormai molti anni fa, per questo tumore che ancora oggi è una delle cause più frequenti di mortalità infantile. L'esperienza di diagnosi, cura possibile, soggiorni lunghissimi presso l'Ospedale Gaslini di Genova e l'accompagnamento alla fine dignitosa e amorevole della vita di un bimbo che vola in Cielo. L'associazione di genitori è nata come sostegno alle tante famiglie di tutta Italia che vivono questa esperienza di estremo dolore. Organizzano molti eventi di sensibilizzazione e tante campagne di raccolta fondi, specie a Pasqua e Natale, per sostenere la ricerca verso questo tumore che è ancora misconosciuto e molto aggressivo. Durante l'anno in corso la Associazione ha donato un microscopio elettronico di grande tecnologia all'Ospedale Meyer di Firenze con un progetto di ricerca.

L'Associazione Cattolica Operatori Sanitari (ACOS) è stata presentata prima dalla dottoressa Murciano Maria residente in Taranto, coordinatrice infermieristica in ambito ortopedico. Una loro associata la signora Roberta Cavallo, artista e volontaria presso la Croce Rossa di Taranto, ha donato al Forum Puglia un disegno rappresentativo del tema specifico "un rinnovato impegno" e ha messo in mostra alcuni suoi quadri. Era presente anche il presidente nazionale Dottor Fabrizio Celani che ha espresso le finalità e l'organizzazione di molti eventi formativi sulle necessità dei servizi sociali territoriali, di multiculturalità, di assistenza ai non udenti, di sensibilizzazione dei tanti volontari ospedalieri presenti nel territorio sanitario nazionale.

La signora Tina Ieluzzi è volontaria della Associazione Diversabili di Lucera (FG). Anche questa esperienza parte dall'accettazione della coppia genitoriale della diagnosi di sindrome di Down del proprio figlio, la non accettazione dello stigma di disabilità, la ricerca di ogni possibile risorsa che il figlio ha, il sostenere la loro creatività per un inserimento dignitoso nella società civile. I diversabili sono coloro che vanno oltre la loro diagnosi, provano a integrarsi nel mondo del lavoro con la dignità della creazione in un laboratorio di prodotti dolciari che vengono venduti. Nella sala era stato allestito un tavolo dimostrativo con una promoter di eccezione.



Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia

Bari, 4 novembre 2023

La naturale conclusione è stata la preghiera e la benedizione di don Tommaso Lerario, assistente spirituale dell'AMCI Pugliese, rivolte a tutte le associazioni che testimoniano la Speranza e la loro operatività in Cristo e per Cristo.

In conclusione questo primo Convegno Regionale del Forum Puglia delle associazioni socio sanitarie, è stata una vetrina di queste esperienze di inclusione, di compassione, di indomabile coraggio, di inguaribile ottimismo. L'impegno per il futuro sarà essere sentinelle nel campo specifico, familiare, lavorativo, sociale nel territorio in cui si vive. Essere audaci nella vigilanza e nella testimonianza, camminare insieme, aumentare il numero delle associazioni perché la rete abbia maglie sempre piu' strette per una maggiore e capillare presenza nel tessuto sociale e civile della nostra amata Regione che dal foggiano al leccese ha territori bellissimi da salvaguardare, da rispettare per implementare la Civiltà dell'Amore così come augurato dalla Presidenza Nazionale.